



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



# ***AGIRE IL CAMBIAMENTO***

## ***OFFERTA FORMATIVA 2024-2025***



Dipartimento istruzione e cultura

Servizio attività educative per l'infanzia  
*Dirigente Livio Degasperi*

Ufficio pedagogico-didattico dei servizi per l'infanzia  
*Direttore Caterina Fruet*

Via Gilli, 3 38121 Trento  
T+39 0461 496990  
F+39 0461 496999  
pec servizio.infanzia@pec.provincia.tn.it  
@ servizio.infanzia@provincia.tn.it

© 2024 Giunta della provincia autonoma di Trento  
Dipartimento istruzione e cultura  
Servizio attività educative per l'infanzia  
Ufficio pedagogico didattico per i servizi per l'infanzia

Stampa Centro Duplicazioni - Provincia autonoma di Trento  
Maggio 2024

## INDICE

Premessa	pag. 5
Aspetti organizzativi	pag. 6
Il piano formativo 2024 - 2025	pag. 7
Le 4 piste tematiche	pag. 9
Tracciare rotte nuove	pag. 10
Generare competenze condivise	pag. 11
Tessere alleanze condivise	pag. 12
Immaginare orizzonti progettuali	pag. 13
Modulo per la scelta della pista tematica	pag. 14
Lingue europee	pag. 15
Altre iniziative per le scuole dell'infanzia	pag. 17
Iniziative formative a completamento	pag. 18
Formazione per il personale neo assunto	pag. 20
Consulenza "Dall'osservazione alla progettazione"	pag. 20
Iniziative rivolte a genitori e bambini	pag. 21
Dialoghi intorno alla genitorialità	pag. 22
Esperienze laboratoriali con i bambini	pag. 23
Modulo di scelta destinazione delle 6 ore di completamento	pag. 24
Moduli manifestazione di interesse per le iniziative con genitori/ bambini	pag. 25



## PREMESSA

L'anno scolastico 2024/2025 è il primo di un percorso quadriennale che ha preso il via nel settembre 2023 a scopo esplorativo, anno in cui insegnanti ed educatori in prima persona sono stati chiamati a mettere a fuoco, attorno a quattro aree prescelte, ciò che sta mutando nella quotidianità di nidi e scuole dell'infanzia quali contesti attraversati da nuove complessità.

Ora l'obiettivo cambia e da esplorativo diventa operativo perchè la vera sfida è entrare nel cambiamento, con un'operatività e una partecipazione attiva volte a ricercare e sperimentare soluzioni progettuali e buone pratiche, in linea con gli attuali contesti educativi.

Le aree di formazione sottoriportate sono quelle già anticipate e nelle stesse ogni gruppo formativo, a partire dai bisogni e dal contesto di lavoro, sceglie la strada di approfondimento.

**L'innovazione - tema del percorso TRACCIARE ROTTE NUOVE** - è la capacità di evolvere, di cimentarsi in nuove pratiche di lavoro che danno dinamismo alla professione e consentono di "stare al passo" con i tempi che cambiano e con le richieste che emergono.

**Le competenze - tema del percorso GENERARE COMPETENZE CONDIVISE** - sono quelle maturate, che si sedimentano e diventano un modo personale di agire che va costantemente interrogato, ma anche quelle che vanno affinate e costruite per dare forma a nuove riflessioni e modi nuovi di procedere.

**La relazione - tema del percorso TESSERE ALLEANZE EDUCATIVE** - con le famiglie richiede un delicato lavoro di dialogo e messa in comune a partire da valori, culture, intenti, stili educativi perché l'educazione è anche costruzione di intese in una coerenza tra casa e scuola/nido.

**La progettualità - tema del percorso IMMAGINARE ORIZZONTI PROGETTUALI** - è strumento di pensiero e azione per sintonizzarsi sulle competenze, i bisogni, gli interessi dei bambini e delle bambine di oggi e sulla specificità dei contesti in cui ci si trova ad operare.

Ogni anno è dedicato ad un tema, individuato da ciascun gruppo sulla base di una valutazione interna che consente di personalizzare la sequenza del progetto nel modo maggiormente sentito e rispondente. Infatti il progetto si caratterizza per due condizioni:

- a) *flessibilità* nella scelta dei percorsi nelle 4 annualità;
- b) *unitarietà*, in quanto a termine dei 4 anni il risultato atteso è di disporre di un patrimonio comune, sia in termini di analisi di questioni educative strategiche che di progettualità da perseguire.



In continuità con il Progetto "Prospettive del cambiamento" del 2023-2024



Valorizzazione delle "voci di educatori e insegnanti" emerse dai gruppi formativi



Da esplorativo a operativo: sostenere la riflessività e la capacità di agire in contesti attraversati da nuove complessità



Pluriennale: 2024 - 2028

## ASPETTI ORGANIZZATIVI

### Scelta dei percorsi

Le scelte formative sono deliberate per le scuole dell'infanzia in collegio docenti sulla base delle preferenze secondo il modulo allegato in particolare riguardo a:

- **la pista tematica di 18 ore** nel limite dei gruppi formativi previsti indicando anche una seconda scelta (pag. 14)
- **la modalità per le 6 ore a completamento**, autogestita (per tutto il gruppo formativo) o con iniziativa formativa in coerenza, con successiva adesione individuale (pag. 24).

Le scelte per i servizi socio-educativi sono definite con i pedagogisti di riferimento e relative al percorso formativo individuato per ciascun gruppo.

I gruppi formativi e le relative scelte sono inviate alla Segreteria del Servizio attività educative per l'infanzia **entro il 30 giugno 2024** (tranne le Scuole ladine e dell'I.C. Folgaria Lavarone e Luserna la cui tempistica è entro il 15 di luglio) all'indirizzo [servizio.infanzia@pec.provincia.tn.it](mailto:servizio.infanzia@pec.provincia.tn.it)

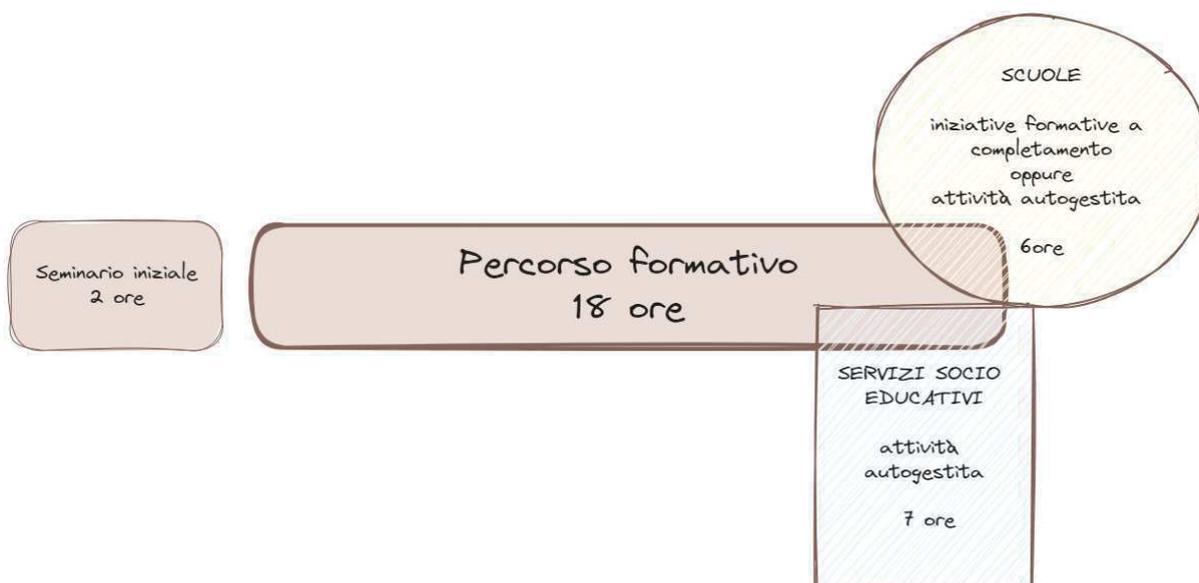
### Struttura e monte ore

Per le scuole dell'infanzia: monte ore complessivo 26 ore: 2 ore seminariali, 18 ore per l'intero gruppo formativo, a cui si aggiungono 6 ore le cui modalità di riconoscimento sono definite nei collegi docenti.

Per i servizi socio-educativi: monte ore complessivo 27 ore: 2 ore seminariali, 18 ore per l'intero gruppo formativo a cui si aggiungono 7 ore in forma autogestita.

### Modalità di erogazione

Prevalentemente in presenza con alcuni incontri online.



## **IL PIANO FORMATIVO 2024-2025**

### ***Seminario iniziale - 2 ore in formula mista (on-line e in presenza)***

Il seminario è pensato come un luogo di ritrovo e confronto per tutte le professionalità che fanno parte del sistema delle scuole dell'infanzia provinciali e dei servizi socio educativi per la prima infanzia. Dal punto di vista dei contenuti è un luogo per affrontare, attraverso voci autorevoli, i concetti portanti che saranno poi ripresi e approfonditi a livello formativo.

Il seminario è accompagnato da una mostra, o meglio da una “rappresentazione visiva”, che darà conto dei pensieri, delle riflessioni e delle esperienze maturate nella formazione 2023/24. Si tratta di un'azione importante che “fa memoria”, affinché ciascuno possa riconoscersi e ritrovarsi, e al tempo stesso rilancia nuove sollecitazioni e piste di lavoro.

### ***Piste tematiche - 18 ore in presenza e online***

Come specificato in premessa, le piste hanno una matrice fortemente operativa e intendono riprendere le questioni già emerse nel corso dell'annualità 2023/24 per affinarle e dare loro una veste progettuale. Obiettivo prioritario è ipotizzare azioni percorribili di cambiamento, da attuare nei singoli servizi e scuole, in coerenza con le specificità dei contesti. Le stesse saranno agite attraverso modalità attive, concrete con l'intento di accompagnare i gruppi di lavoro a implementare buone pratiche, attivare processi di innovazione ed essere protagonisti dei processi di cambiamento.

Ogni pista ha una parte introduttiva nella quale sono riportate le parole espresse da insegnanti ed educatori nel percorso formativo, parole che raccontano, che parlano degli atteggiamenti con i quali si accosta il cambiamento che da sempre impatta sul lavoro educativo e spesso implica una rivisitazione delle pratiche abituali. Il cambiamento consta di passi avendo chiara però la meta da raggiungere e a questo guarda ciascun percorso tematico.

### ***Iniziative formative a completamento o attività autogestite***

Si tratta di iniziative formative coerenti al progetto nel suo insieme per ulteriori affondi che spaziano su vari argomenti tutti parte del bagaglio professionale, volti a conoscenze spendibili su temi specifici per meglio padroneggiarli attraverso una pratica laboratoriale.

Queste iniziative vengono presentate dapprima in abbinamento con i singoli percorsi tematici al fine di mostrarne l'attinenza e visualizzare il filo che intercorre tra il percorso portante e le iniziative a corollario. Ciò non vincola comunque la scelta che potrà spaziare nella rosa dei temi indicati rispondenti alle motivazioni o alle progettazioni previste.

In alternativa il tempo formativo può essere dedicato ad approfondimenti in forma autogestita, a partire da consegne del formatore.

#### Per i servizi socio educativi

#### ***Attività in modalità autogestita: 7 ore***

#### Per le scuole dell'infanzia

con possibilità di scelta fra:

***- attività in modalità autogestita: 6 ore***

***- iniziative formative a completamento: 6 ore***

***Proposte a corollario***

L'offerta formativa si completa con ulteriori percorsi rivolti agli insegnanti ed educatori con specifiche proposte a supporto della progettualità con i bambini e con azioni di informazione e formazione rivolte a famiglie in un'ottica di sostegno alla genitorialità.

Nello specifico per il corpo insegnante/educatore:

- percorsi formativi rivolti a insegnanti ed a educatori con competenza linguistica;
- azioni formative per gli insegnanti di nuova assunzione;
- momenti consulenziali rivolti al corpo insegnante, con unitarietà di scuola, per il percorso di sistema "Dall'osservazione alla progettazione".

Per corrispondere altresì alle esigenze di personalizzazione della formazione derivanti da preferenze di approfondimento dei singoli e da differenze in termini di esperienza lavorativa, con l'annualità 2024/2025 si intende avvalersi delle opportunità offerte dal mondo digitale predisponendo

- una **videoteca** con brevi "pillole formative" e documentari riguardo ad esperienze di altre scuole o altre Regioni.

Le iniziative rivolte a bambini e genitori, descritte più ampiamente nell'apposita scheda, completano il quadro dell'offerta in una logica di sistema che coinvolge i diversi stakeholder di riferimento.



# LE 4 PISTE TEMATICHE



- **Tracciare rotte nuove**
- **Generare competenze condivise**
- **Tessere alleanze educative**
- **Immaginare orizzonti progettuali**

## TRACCIARE ROTTE NUOVE

### ***Dalla voce di insegnanti/educatori***

*“Il cambiamento genera curiosità, energia, voglia di apertura”. “È occasione per mettersi in gioco e guardare avanti”. Al tempo stesso “porta con sé complessità”. “Per chi educa i bambini portano nuovi interrogativi...” “... i bambini hanno background differenti e hanno molti stimoli” “I bambini “della tecnologia” sono bambini che conoscono già i diversi dispositivi”. “Sarebbe interessante accrescere il confronto tra nido e scuola dell’infanzia, per andare verso una comunità educante”.*

### ***Lo sfondo***

Nidi e scuole dell’infanzia sono oggi immersi in una realtà sociale in continuo mutamento. Certi temi interessano universalmente il mondo educativo sulla scia di una domanda di fondo: sono diversi i bambini di oggi? Il contesto in cui sono immersi i bambini è diverso dal passato e conseguentemente diversi sono i comportamenti, i modi di relazionarsi con gli altri, la tempestività di molte esperienze.

I bambini accostano precocemente i mezzi informatici, incontrano e sono in contatto con culture plurime e lingue diverse, sono immersi in un mondo di stimoli che attraggono. Ragione per cui i sistemi educativi e scolastici si interrogano su alcune questioni: l’esigenza di garantire l’accesso generalizzato a servizi educativi di qualità tra loro coerenti; la capacità di affrontare le sfide che le nuove tecnologie portano in relazione all’apprendimento; la promozione di modi di comunicare e di fare esperienze dentro comunità sempre più multiculturali e plurilingue. Cogliere le opportunità e trasformarle in progettazioni innovative diventa pertanto essenziale.

### ***Contenuti possibili***

Conoscere i percorsi innovativi intrapresi a livello di sistema è necessario per assumere uno sguardo disposto al cambiamento, per poi capire come questi stessi percorsi possono trasferirsi nelle pratiche di lavoro, sia per strumentare maggiormente competenze importanti dei bambini, come il formarsi di una capacità critica, sia per fronteggiare i cambiamenti dei servizi educativi e interrogarsi su forme di sostenibilità futura.

Possibili argomenti sono pertanto: **le lingue nel quotidiano e innesti generativi; la continuità educativa tra servizi socio educativi e scuole dell’infanzia; le sfide del digitale.**

### ***Iniziativa formative a completamento - 6 ore***

#### ***Leggere in altre lingue***

Progettare “contesti di lettura in lingua” selezionando i testi più adeguati e ragionando insieme sui possibili usi.

#### ***Ich erzähle dir eine Geschichte - I’ll tell you a story - Ti racconto una storia***

Il laboratorio, svolto in lingua tedesca o inglese con personale madrelingua, ha lo scopo di offrire all’insegnante partecipante stimoli narrativi attraverso l’utilizzo della kamishibai.

#### ***Giocare con niente***

Sperimentare attivamente materiali non strutturati e oggetti d’uso quotidiano che danno valore al gioco, dimensione fondamentale per operare in un’ottica di continuità e coerenza educativa.

#### ***Avvicinarsi al digitale con “i-Code” e “i-Theatre”***

Avvicinare i bambini al pensiero computazionale logico e scientifico e a quello narrativo a partire dalla scuola dell’infanzia.

## GENERARE COMPETENZE CONDIVISE

### ***Dalla voce di insegnanti/educatori***

*“La forza del nostro lavoro risiede nel gruppo: se il gruppo funziona anche il servizio funziona”.*

*“Anche se il singolo ha la strategia giusta, non può funzionare se non è compresa e condivisa dal gruppo”. “Ci sono sempre tante questioni organizzative da affrontare e a volte si ha poco tempo di confronto per parlare dei bambini”. “Serve migliorare la collegialità, la distribuzione dei compiti, la comunicazione e la collaborazione. A volte manca la fiducia...”*

### ***Lo sfondo***

Nidi e scuole dell'infanzia sono luoghi dove la collegialità è un elemento caratterizzante, la parola gruppo emerge costantemente nel breve spaccato riportato delle voci delle insegnanti/educatori, a dimostrazione di come nei servizi per l'infanzia e nelle scuole sia fortemente viva una cultura che si ispira ai valori dello scambio e della collegialità.

Il gruppo è generalmente percepito come una importante dimensione operativa, nella doppia funzione propulsiva e di sostegno.

Emerge chiara la consapevolezza che all'interno delle organizzazioni i singoli fanno la differenza, ma questa rischia di rimanere confinata se il gruppo non si muove in sinergia e se la gestione dello stesso non sia efficace e produttiva. In tale ottica ingredienti fondamentali risultano essere ascolto attivo, rispetto dei punti di vista ed espressione delle personali opinioni.

### ***Contenuti possibili***

Per operare in gruppo serve una matura competenza relazionale che nasce dalla conoscenza e dalla pratica. A partire dai fondamenti relativi ad alcune teorie della comunicazione, sono approfondite e sperimentate modalità operative per rendere efficace il lavoro in team nei contesti educativi.

Possibili argomenti sono: **la comunicazione interpersonale nel gruppo di lavoro; la gestione efficace e produttiva delle riunioni; le varie tipologie di incontro nella scuola e al nido.**

### ***Iniziativa formative a completamento - 6 ore***

#### ***Costruire benessere a scuola***

Sperimentare pratiche, comportamenti e metodologie per creare un ambiente di lavoro idoneo con buone dinamiche lavorative e relazionali.

#### ***Voce e postura: conoscenza e uso funzionale***

Sperimentare un percorso di funzionalità vocale, uso consapevole della voce, postura e comunicazione non verbale.

## TESSERE ALLEANZE EDUCATIVE

### *Dalla voce di insegnanti/educatori*

*“Serve supportare le famiglie perché i genitori sembrano sempre più disorientati”.*

*“A volte esprimono molte richieste alla scuola o al nido.” “Alcuni genitori ci chiedono strumenti pratici per fronteggiare la quotidianità con i propri bambini in assenza di una rete di sostegno.”*

*“Abbiamo bisogno di competenze raffinate per rispondere alle nuove famiglie e ai bisogni sempre più complessi.”*

*“A volte sembra che i genitori non riconoscano il ruolo degli insegnanti e degli educatori. Sembra non ci sia molta fiducia.”*

### *Lo sfondo*

Dalle riflessioni riportate sopra emergono interrogativi di fondo: come la famiglia guarda alla scuola e al nido? Ne riconosce il ruolo e si pone in posizione collaborativa? Quali rappresentazioni hanno insegnanti/educatori dei genitori? Come si pongono verso le frequenti richieste che talvolta sembrano superare i confini di ruolo?

Entrambe le dimensioni convivono, a volte nella difficoltà di trovare un equilibrio, altre nella fatica di stare dentro una relazione impegnativa. Fiducia, collaborazione, alleanza, sinergia necessitano di essere coltivate nella quotidianità ed esperite nelle relazioni.

Nido e scuola, in qualità di soggetti istituzionali, sono chiamati a ricercare i posizionamenti corretti nella relazione con le famiglie, sapendo che l'autorevolezza di un ruolo si gioca nella capacità di stare dentro una relazione che fa evolvere anche eventuali aspetti di problematicità. La competenza relazionale è pertanto strumento essenziale che permette di costruire alleanze generative.

### *Contenuti possibili*

Come stabilire e mantenere rapporti costruttivi e collaborativi con i genitori valorizzando l'ascolto e migliorando le modalità di comunicazione al fine di garantire scambi efficaci? Quali modalità soddisfano la partecipazione attiva? Sono le due domande guida del percorso, a partire dalle rappresentazioni implicite di chi educa, anche in considerazione delle diverse culture e tipologie familiari.

Possibili argomenti: **strategie per favorire la “corresponsabilità educativa”;** **promuovere un dialogo non giudicante;** **fare comunità;** **sostenere le “fragilità”.**

### *Iniziativa formative a completamento - ore 6*

#### ***Documentare per narrare l'infanzia e l'educazione***

Conoscere metodologie e tecniche per documentare il processo di apprendimento, scoperta e socializzazione dei bambini.

#### ***Comunicare con le famiglie***

Sperimentare strumenti per comunicare efficacemente con i genitori in situazioni di difficoltà rilevate nel contesto scolastico.

## IMMAGINARE ORIZZONTI PROGETTUALI

### ***Dalla voce di insegnanti/educatori***

*“Ci sono bambini che arrivano con tante esperienze e che portano a scuola competenze, risorse, interessi che vanno valorizzati: abbiamo bisogno di strumenti concreti per fare scuola in modo innovativo”.*

*“Alcuni non sono abituati ad avere delle regole, ad essere autonomi e a soffermarsi nelle attività”.*

*“Ci sono bambini che arrivano da contesti migratori: è una sfida, bisogna cambiare per forza...”*

*“Dobbiamo rimettere al centro l'organizzazione del servizio e investire di più sui bisogni che ogni bambino porta con sé”.*

### ***Lo sfondo***

Tornano in primo piano dentro le parole riferite alcuni temi ricorrenti in ambito educativo.

Le regole, quali e come, dato che non esistono regole universali ma queste sono semplicemente l'esito di contesti e visioni. L'autonomia dei bambini, a volte apparentemente insufficiente rispetto alle aspettative. Per contro, vi è il riconoscimento di competenze inattese che i bambini sanno mettere in campo e che richiedono alla scuola un impegno di rinnovamento e soprattutto di riposizionamento delle priorità sui bisogni dei bambini.

Dentro queste parole emerge responsabilmente la consapevolezza di una professione pluridimensionale che richiede un repertorio di strumenti solidi a partire dall'osservazione dei bambini e alla modulazione degli interventi in maniera innovativa.

### ***Contenuti possibili***

Questa pista formativa mette al centro la giornata educativa: è nel vivere quotidiano che le differenze interpersonali tra i bambini si fanno più evidenti e chiamano in causa la flessibilità dell'organizzazione in chiave inclusiva e soprattutto la competenza progettuale fuori da schemi predefiniti.

Possibili argomenti: **il bambino e la bambina di oggi oltre le rappresentazioni; progettare a partire dalle competenze emergenti dei bambini e dalle risorse del contesto; costruire contesti inclusivi nel quotidiano; riprogettare la giornata educativa.**

### ***Iniziative formative a completamento - ore 6***

#### ***La comunicazione aumentativa alternativa***

Avvicinarsi e conoscere uno strumento utile ad attivare competenze comunicative in ottica inclusiva.

#### ***Dall'osservazione alla progettazione***

Entrare nel percorso di sistema che in ottica preventiva mira a sostenere le competenze, in particolare in ambito linguistico, dei bambini attraverso la progettazione di strategie educativo-didattiche.

## MODULO PER LA SCELTA DELLA PISTA TEMATICA

La scuola nel presente modulo esprime preventivamente il proprio interesse per uno delle quattro piste tematiche.

Le scelte saranno poi oggetto di condivisione nei collegi docenti per individuare la pista tematica del **gruppo formativo**.

CIRCOLO \_\_\_\_\_ SCUOLA \_\_\_\_\_

### PRIMA SCELTA PERCORSO TEMATICO 18 ORE

- *Tracciare rotte nuove*
- *Generare competenze condivise*
- *Tessere alleanze educative*
- *Immaginare orizzonti progettuali*

### SECONDA SCELTA PERCORSO TEMATICO 18 ORE

- *Tracciare rotte nuove*
- *Generare competenze condivise*
- *Tessere alleanze educative*
- *Immaginare orizzonti progettuali*

# LE LINGUE EUROPEE



## LINGUE EUROPEE

In continuità con l'obiettivo della delibera di Giunta provinciale n. 2024 del 13 dicembre 2019, con quanto stabilito dal Piano trentino trilingue del 29/11/2014 n. 2055 e con le "buone pratiche" già in essere, si intende implementare ulteriormente le competenze linguistiche e altresì promuovere un maggiore innesto delle proposte di accostamento nell'offerta formativa dei nidi e delle scuole dell'infanzia del sistema trentino. Questo allo scopo di favorire un uso più fluido e naturale delle lingue europee nei diversi momenti della giornata educativa e nei differenti contesti che un bambino sperimenta sostenendo la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti.

### AZIONI PREVISTE

#### - **La lingua nel quotidiano**

Percorso di mantenimento linguistico finalizzato ad affinare le competenze linguistiche sia per il tedesco che per l'inglese del personale già in possesso di certificazione e attivo nel progetto di accostamento alle lingue europee nell'a.s. 2024/25 della durata di 16 ore articolate in 8 incontri online.

Attraverso la valorizzazione di contesti di piccolo gruppo, i partecipanti potranno consolidare il lessico e le strutture linguistiche da utilizzare nella giornata educativa con i bambini delle diverse fasce d'età. Una particolare attenzione sarà posta a quelle che caratterizzano i momenti di cura e routine. Prima dell'avvio del corso è previsto un breve colloquio con la formatrice per costruire gruppi omogenei per livelli di competenza linguistica.

#### - **Formazione Metodologica**

Il percorso mira a promuovere competenze metodologiche specifiche per progettare e proporre esperienze in lingua all'interno del contesto nido e scuola dell'infanzia. Il percorso fornirà inoltre spunti teorici e operativi per promuovere un maggiore innesto delle lingue nelle diverse esperienze che i bambini vivono nel corso della giornata educativa (es. momenti di cura/routine, tempi di gioco, proposte strutturate...).

Il percorso della durata di 15 ore è articolato in tre incontri in presenza (iniziale, intermedio e finale per un totale di 6 ore) e in sei videolezioni (per un totale di 9 ore).

**Nota:** Il personale coinvolto è informato dal coordinatore pedagogico e dai pedagogisti.

# ALTRE INIZIATIVE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA



## **INIZIATIVE FORMATIVE A COMPLETAMENTO (6 ore)**

Questa iniziativa è rivolta alle scuole dell'infanzia; in corso d'anno sarà valutata la possibile estensione ai servizi socio-educativi.

### **Leggere in altre lingue**

La lettura condivisa è una prassi consolidata dall'alto valore formativo: è esperienza che apre all'incontro con il possibile, è opportunità di ascolto che riconnette a sé e al proprio mondo interiore, è opportunità di dialogo che nutre la relazione. È occasione, se proposta in un'altra lingua, di familiarizzare con sonorità e parole nuove attivando processi di ascolto e comprensione. Attraverso un approccio esperienziale, il laboratorio intende supportare a progettare "contesti di lettura in lingua", attraverso testi adeguati.

### **Ich erzähle dir eine Geschichte - I'll tell you a story - Ti racconto una storia**

Attraverso l'utilizzo della kamishibai i bambini vengono avvicinati tramite racconti e storie alla lingua tedesca o inglese. Le tavole illustrate consentono al bambino di entrare in contatto con parole e frasi in lingua e vengono stimolati ad interagire con il gruppo oltre che provare a sperimentare la lingua. Il laboratorio, svolto in lingua tedesca o inglese con personale madrelingua, ha lo scopo di offrire all'insegnante partecipante stimoli narrativi attraverso l'utilizzo della kamishibai.

### **Giocare con niente**

Il "gioco è un diritto" è una dimensione evolutivamente cruciale per l'età dell'infanzia. Il laboratorio intende offrire possibilità di sperimentazione attiva di materiali non strutturati e oggetti d'uso quotidiano che danno valore al gioco nella ricchezza e varietà delle sue forme anche in momenti di continuità tra servizi. Oltre a creare un'occasione di incontro e conoscenza reciproca, il laboratorio intende accompagnare educatori e insegnanti a riflettere sul valore di queste esperienze e co-progettare nuovi contesti di apprendimento e scoperta.

### **Avvicinarsi al digitale: "i-Code" e "i-Theatre"**

Attraverso l'uso consapevole e attivo dei nuovi media si sperimentano nuove forme di gioco. La proposta permette di avvicinare i bambini al pensiero narrativo, computazionale, logico e scientifico. Il linguaggio del coding viene inserito, similmente ad i-Theatre, all'interno di una cornice di narrazione che consente ai bambini di creare, progettare e raccontare storie.

### **Costruire benessere a scuola**

Sempre più è necessario acquisire nuove competenze per affrontare l'impegno lavorativo e le situazioni quotidiane. Il laboratorio offre la possibilità di sperimentare quell'insieme di pratiche, comportamenti e metodologie che hanno lo scopo di creare un ambiente di lavoro idoneo, dentro il quale emergono buone dinamiche lavorative e relazionali.

### **La voce e il corpo: conoscenza e uso funzionale**

La realtà scolastica è caratterizzata da un elevato livello di rumore dato dalla consistenza numerica del gruppo in relazione allo spazio, dalle attività e giochi in atto, dai rumori di fondo, dall'intervento di adulti che induce l'utilizzo di un elevato tono di voce che a sua volta, aumenta l'inquinamento acustico. L'iniziativa propone un uso consapevole della voce e del corpo come mezzi di comunicazione efficace.

### **Documentare per narrare l'infanzia e l'educazione**

Attraverso questo approfondimento si intende rafforzare la capacità di documentare per dare valore alla scuola che accompagna e sostiene lo sviluppo dei bambini. Il percorso si sofferma sul significato del documentare il processo di apprendimento, la scelta di cosa e come fotografare, la conoscenza di elementi grafici di base.

### **Comunicare con le famiglie**

Nel percorso si forniscono strumenti per comunicare efficacemente e gestire la relazione con le famiglie anche in situazioni particolari rilevate nel contesto scolastico. Si forniranno strategie per la programmazione e le tecniche di conduzione del colloquio al fine di facilitare la gestione delle emozioni e degli stati d'animo durante la comunicazione, la risoluzione di eventuali conflitti e le modalità più opportune per la condivisione di obiettivi comuni.

### **La comunicazione aumentativa alternativa**

Si propone un percorso di conoscenza finalizzato all'utilizzo della CAA, strumento che, tramite l'utilizzo di immagini, facilita la comunicazione e la relazione ed è valido supporto anche per bambini con disabilità/fragilità comunicative. Il suo utilizzo permette di mettere ogni persona nelle condizioni di comprendere, raggiungere autonomie, avere un'organizzazione spazio temporale, attuare scelte, svolgere compiti/azioni, esprimere un rifiuto, diventando così protagonista attivo nelle relazioni.

### **Dall'osservazione alla progettazione**

Il percorso sollecita una modalità di osservazione sistematica volta a cogliere la traiettoria evolutiva delle competenze lessicali, metafonologiche, visuo-spaziali, grafiche e mnemoniche di ogni bambino prevedendo: incontri teorici sullo sviluppo cognitivo nella fascia 3-6 anni, conoscenza di strumenti osservativi, somministrazione di un protocollo osservativo con raccolta e lettura dati ed attivazione di strategie educativo-didattiche calibrate in relazione ai risultati emersi.

A seconda del pregresso, la formazione si differenzia in:

#### **- gruppo di insegnanti che completano**

Il personale insegnante inserito nel progetto nel corso dell'a.s. 2023/24 ha già svolto 6 delle 12 ore totali affrontando perlopiù la parte teorica del percorso. Le 6 ore a completamento prenderanno avvio all'inizio del nuovo anno scolastico mantenendo i medesimi gruppi.

#### **- gruppo di insegnanti che non hanno ancora svolto la formazione**

Il personale insegnante assunto sia a tempo indeterminato che determinato, che presta servizio con continuità nei circoli e che non ha ancora svolto il percorso, verrà inserito nel progetto a seguito di una valutazione da parte del coordinatore pedagogico di riferimento. Gli incontri si svolgeranno in modalità mista (distanza/in presenza) da definire in base alle esigenze e saranno così articolati: 6 ore nel 2024-2025 e 6 ore nel 2025-2026.

**Nota bene:** il personale coinvolto è informato dal coordinatore pedagogico.

## **FORMAZIONE PER IL PERSONALE NEO ASSUNTO**

La presenza di personale di nuova nomina nelle scuole dell'infanzia ha palesato l'importanza di organizzare una formazione specifica in modo da garantire un adeguato supporto e un'efficace integrazione nel contesto lavorativo e fornire le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare le sfide della nuova professione.

L'intento è favorire un ingresso più agevole nel mondo della scuola, consentendo agli insegnanti di nuova assunzione di avvicinarsi a metodologie didattiche, pratiche pedagogiche e protocolli operativi specifici.

Nello specifico questa iniziativa prevede:

- **Formazione fad “La scuola si presenta”**
- **Formazione in presenza con un'insegnante senior con l'utilizzo delle carte dell'Alfabetiere pedagogico**
- **Fruizione di materiale documentativo/webinar su aspetti organizzativi/strategici**

Gli incontri in presenza saranno organizzati per raggruppamenti territoriali al fine di agevolare la partecipazione del personale.

**Nota bene:** Il personale coinvolto è informato dal coordinatore pedagogico.

## **CONSULENZA DALL'OSSERVAZIONE ALLA PROGETTAZIONE**

A conclusione del percorso viene offerta alle scuole che la richiederanno una supervisione specifica a cura di uno dei formatori che seguono il progetto, per un massimo di 2 incontri (totale 4 ore). L'obiettivo è sostenere la progettazione educativo-didattica partendo dalla lettura delle competenze dei bambini emerse dalle rilevazioni al fine di focalizzare le esperienze offerte sulle aree maggiormente deficitarie. L'intervento potrà essere attivato previo confronto con il coordinatore; le ore impegnate andranno considerate come “incontri di programmazione”.

# INIZIATIVE RIVOLTE A GENITORI E BAMBINI



## DIALOGHI INTORNO ALLA GENITORIALITÀ

Questa iniziativa è rivolta alle scuole dell'infanzia; in corso d'anno sarà valutata la possibile estensione ai servizi socio-educativi.

I "Dialoghi intorno alla genitorialità" sono occasioni di confronto e di discussione su temi al centro del dibattito educativo. Si svolgono in presenza di esperti e sono rivolti ai genitori e alla scuola.

Si intende così sostenere la genitorialità nell'affinare la capacità di percepire le caratteristiche, i segnali e i bisogni dei bambini in modo da rispondere in maniera pronta e adeguata offrendo quella sicurezza e quella fiducia che generano benessere e autonomia (2 ore in presenza o online).

- **Vado alla scuola dell'infanzia!** Riflessione e confronto sugli stili genitoriali e di attaccamento, di approfondimento sui vissuti dei genitori e di sostegno rispetto a modalità utili per vivere bene il distacco e il momento di passaggio da casa a scuola.
- **Che emozione!** Le emozioni influenzano i pensieri e le azioni, danno voce ai bisogni, hanno effetti sul corpo e nutrono le relazioni significative. La capacità di esprimerle, comprenderle e regolarle fonda l'intelligenza emotiva.
- **Tempi lenti e piccoli respiri** E' occasione per presentare il progetto avviato nell'anno scolastico nelle scuole provinciali dell'infanzia pensato per incrementare buone prassi utili al benessere dei bambini.
- **Regole e capricci** Le regole sono quella cornice all'interno della quale il bambino può muoversi in sicurezza e costituiscono un sistema di riferimento sicuro e prevedibile.
- **Genitori della generazione Alpha** Quali strumenti mettere in campo nella relazione educativa per promuovere un uso corretto e responsabile della rete e abitudini di comportamento funzionali al benessere, evitando possibili pericoli?
- **La rete che supporta** Conoscere il territorio e le possibili reti di intervento e di aiuto (Assistenti sociali o Programma P.I.P.P.I.).
- **Le parole difficili da dire ai bambini** Parlare ai bambini quando la malattia o il lutto colpiscono le famiglie o la scuola: cosa dire e come dirlo.
- **Mamma, papà... giochiamo?** Fondamentale per un sano sviluppo affettivo, cognitivo e sociale, il gioco rappresenta un'importante occasione per costruire un legame di intimità che rafforza nei bambini il senso di sicurezza e protezione.
- **Dall'osservazione alla progettazione** E' occasione per presentare ai genitori il progetto attivato nelle scuole relativamente alle competenze comunicative e linguistiche, con specifico affondo sugli obiettivi/finalità dello strumento osservativo adottato.
- **Accostarsi a più lingue fin da piccolissimi** Si intendono condividere le finalità del progetto di accostamento alle lingue europee e il valore culturale e formativo che un approccio precoce a più lingue assume fin dalla più tenera età.

## ESPERIENZE LABORATORIALI CON I BAMBINI

In continuità con l'anno scolastico 2023-2024 proseguono e si implementano le proposte laboratoriali rivolte ai bambini. Questa iniziativa si inserisce in un più ampio sforzo di innovazione e miglioramento delle pratiche innovative promosso dal Servizio al fine di garantire un'alta qualità dell'offerta formativa rivolta ai bambini. Queste occasioni formative possono essere condotte da esperti e sono pensate per sostenere l'operatività delle insegnanti nel promuovere e potenziare le abilità sociali ed emotive dei bambini e il loro benessere.

- ***Tempi lenti, piccoli respiri***

Il progetto intende investire in una pedagogia del benessere che punta a recuperare un tempo e uno spazio significativi per ritrovare lo stare bene con se stessi e con gli altri, coltivando una *pedagogia della lentezza* rispettosa dei ritmi di vita naturali, in spazi organizzati e con percorsi strutturati.

- ***Storie di emozioni***

Durante l'infanzia è importante accompagnare i bambini a comprendere che le emozioni hanno una funzione essenziale nella vita. Gli albi illustrati sono uno strumento prezioso per offrire ai bambini parole, immagini e personaggi in cui rispecchiarsi e possono aiutarli a comprendere come ci si sente e cosa si può fare quando si prova un'emozione forte. I laboratori di lettura e narrazione sulle emozioni potranno essere condotti in collaborazione con le biblioteche e il territorio.

- ***Giochi psicomotori***

Il progetto offre l'opportunità di attivare percorsi psicomotori in piccolo gruppo all'interno delle scuole, finalizzati a migliorare l'integrazione del sé corporeo, con la dimensione emotiva e cognitiva, attraverso esperienze che mettono al centro il corpo e la dimensione tonico-relazionale e sensoriale, all'interno di contesti accoglienti, che esulano dalla prestazione e dal giudizio.

- ***Alla scuola dell'infanzia in salute***

Una scuola che promuove la salute rappresenta un contesto favorevole dove i bambini possono sviluppare conoscenze, abilità e abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta. L'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e personale, la prevenzione dalle punture degli insetti, l'educazione alimentare e al sonno, alla cautela all'esposizione al sole e al caldo, rientrano tra le buone pratiche che concorrono a creare abitudini salutari fin dai primi anni di vita, come indicato nel documento programmatico del Piano Provinciale della prevenzione 2012-2025 che ha promosso il progetto della Rete Trentina delle "Scuole che promuovono salute". Le scuole saranno supportate nella promozione di queste buone pratiche.

## MODULO DI SCELTA DESTINAZIONE DELLE 6 ORE DI COMPLETAMENTO

Il gruppo formativo per le 6 ore a completamento delle 20 ore può scegliere: la modalità autogestita, secondo le consegne che saranno concordate con il formatore oppure le iniziative in coerenza a iscrizione individuale.

<p> Attività di gruppo/scuola in modalità autogestita in collegamento con il percorso formativo.</p>	<p> Iniziative formative a scelta individuale in relazione al tema del percorso o svincolate dallo stesso.</p> <p>La manifestazione di interesse fra le proposte di pag. 18 e 19 è raccolta attraverso il modulo online al seguente link:</p> <p><a href="https://forms.gle/xQfMg4nDS8RPH2cp9">https://forms.gle/xQfMg4nDS8RPH2cp9</a></p> <p>entro il 30 giugno (15 luglio per le scuole a calendario turistico)</p>
---	--



## **MODULO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LE INIZIATIVE CON I GENITORI E CON I BAMBINI**

Le manifestazioni di interesse saranno prese in carico dall'Ufficio pedagogico didattico e considerate in base alla possibilità di attivazione.

Devono pervenire entro il 30 giugno (15 luglio per le scuole a calendario turistico) è inoltre possibile indicare:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DELLA SCUOLA PER LE INIZIATIVE CON I GENITORI  
tramite il modulo on-line al seguente link:

<https://forms.gle/Ws9LkQy2noMSx2Bk7>

-----  
-----

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DELLA SCUOLA PER LE INIZIATIVE CON I BAMBINI  
tramite il modulo on-line al seguente link:

<https://forms.gle/VULrRneADBERN82A7>

-----  
-----

Dipartimento istruzione e cultura  
Servizio attività educative per l'infanzia  
Dirigente Livio Degasperi

Ufficio pedagogico-didattico dei servizi per l'infanzia  
Direttore Caterina Fruet

Cappelletti Anna Rita  
Dallago Angela  
Erspamer Elisabetta  
Fedrizzi Chiara  
Fontanari Wilma  
Lunel Fabrizia  
Lunelli Milena  
Manzana Graziella  
Ondertoller Ornella  
Sartori Emanuela

Segreteria:

☐ 0461/496990 [servizio.infanzia@provincia.tn.it](mailto:servizio.infanzia@provincia.tn.it)

Conci Elena ☐ 0461/496990 - @ [elena.conci@provincia.tn.it](mailto:elena.conci@provincia.tn.it)

Ingrassia Tiziana ☐ 0461/497229 - @ [tiziana.ingrassia@provincia.tn.it](mailto:tiziana.ingrassia@provincia.tn.it)

Osele Mirta ☐ 0461/496984 - @ [mirta.osele@provincia.tn.it](mailto:mirta.osele@provincia.tn.it)



